

## Come potete aiutare il vostro familiare?

- Adottate con il paziente un atteggiamento calmo e rassicurante
- Utilizzate frasi brevi
- Portategli occhiali e protesi acustiche se era abituato ad indossarli a domicilio
- Cercate di restare con lui il più possibile
- Incoraggiatelo ad alzarsi dal letto e camminare e aiutatelo a bere e mangiare

## Cosa può succedere dopo la dimissione?

Una persona con delirium può presentare i sintomi anche per giorni o settimane dopo il ricovero. Alcune persone possono tornare alla situazione cognitiva precedente, altre no. In ogni caso al rientro a domicilio contattare il medico di medicina generale per segnalare le problematiche che si sono verificate durante il ricovero e programmare una visita multidimensionale geriatrica (se l'età è > di 65 anni) o visita neurologica (se l'età è < ai 65 anni) presso i Centri disturbi cognitivi e demenze (CDCD) dell'area metropolitana.



Questa guida è stata redatta dalla dottoressa Maria Lia Lunardelli e dalla dottoressa Maria Macchiarulo UO Geriatria acuti, Ortogeriatria e CDCD del Policlinico di Sant'Orsola

cdcdsantorsola@aosp.bo.it

Con la collaborazione di  
 FONDAZIONE  
POLICLINICO  
SANT'ORSOLA

In occasione della Giornata Mondiale Delirium



### Per approfondire

[www.aosp.bo.it/content/geriatria-lunardelli](http://www.aosp.bo.it/content/geriatria-lunardelli)

[www.medicinaeinformazione.com](http://www.medicinaeinformazione.com)  
(inserisci "delirium" nella barra di ricerca)

# DELIRIUM

Guida per il caregiver e il familiare del paziente ricoverato in ospedale



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI **SANT'ORSOLA**

# DELIRIUM

*Guida per il caregiver e il familiare del paziente ricoverato in ospedale*

La guida ha lo scopo di sensibilizzare i familiari dei pazienti ricoverati verso questo problema clinico che spesso complica il ricovero ospedaliero soprattutto di pazienti anziani o con disturbo cognitivo preesistente. Segnalare in modo tempestivo i cambiamenti cognitivi e comportamentali permette al personale sanitario di individuare il Delirium, le cause e di intervenire.

## Definizione

Il Delirium è un improvviso cambiamento dello stato cognitivo e comportamentale di una persona.

La persona appare confusa, disorientata, ha difficoltà a mantenere l'attenzione o ha disturbi del comportamento come agitazione, allucinazioni o severo assopimento.

È importante ricordare che il Delirium NON è la demenza, che invece è una graduale e lenta perdita delle funzioni cognitive che evolve in maniera progressiva e permanente.

## Durata

Il Delirium può durare ore, giorni, settimane. Spesso i sintomi possono variare anche nell'arco della giornata, ma è una condizione temporanea e reversibile.

## Fattori di rischio

- Età avanzata
- Demenza
- Tutte le condizioni acute (infezioni, disidratazione, ictus, dolore, stitichezza, farmaci, ipo/iperglicemia, essere in un posto non familiare, interventi chirurgici)
- Deficit sensoriali (udito e vista).

## Come si presenta?

Il paziente può manifestare:

- Linguaggio o pensiero confusi
- Problemi a mantenere l'attenzione
- Difficoltà a riconoscere le persone o il luogo in cui si trova
- Disorientamento nel tempo
- Pensieri paranoici (ovvero il pensiero che gli altri possano fargli del male)
- Cambiamento della personalità e del comportamento (sentire o vedere cose o persone che non ci sono, ansia, aggressività, agitazione, apatia, eccessiva sonnolenza, rifiuto all'alimentazione).

Questi sintomi e la gravità con cui si presentano possono cambiare nell'arco della giornata.

## Cosa fare?

Se il vostro familiare presenta cambiamenti rilevanti, quali maggiore confusione, agitazione, allucinazioni, maggior stanchezza, continuo assopimento occorre segnalare al personale medico e infermieristico il cambiamento che avete notato e da quanto tempo è iniziato.

**Non esistono farmaci approvati per il trattamento del Delirium.** L'identificazione e la cura delle cause sottostanti rappresentano gli interventi principali insieme ad approcci comportamentali adeguati, tra cui un'importanza particolare riveste la presenza di un caregiver/familiare accanto al paziente.

